Dipartimento Lettere (Area 1) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo Linguistico e delle Scienze Umane Secondo biennio Anno scolastico 2017-2018

| Programmazione disciplinare per anno di corso e per indirizzo | | | | |
|---|--|-------------------------------|--|--|
| Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana | | | | |
| | eo Linguistico e delle Scienze Umane | т . | | |
| Anno di | Nuclei Fondanti | Tempi | | |
| corso | (CONTENUTI IRRINUNCIABILI) | | | |
| | Dolce stilnovo | Primo periodo – trimestre | | |
| | Dante | | | |
| | Petrarca | Secondo periodo – pentamestre | | |
| | Boccaccio | • | | |
| | | | | |
| Secondo Biennio | Umanesimo | | | |
| | Rinascimento | | | |
| I anno | Ariosto | | | |
| | Dante, Divina Commedia: selezione di canti e/o brani dell'Inferno* | Primo e secondo periodo | | |
| | Produzione scritta - parafrasi - analisi del testo con produzione e rielaborazione personale - trattazione sintetica di argomento - questionario a risposta singola - tema di argomento generale - testo argomentativo | Primo e secondo periodo | | |
| | *Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento del limite di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e il V anno) individuato per lo studio della <i>Divina Commedia</i> nelle Indicazioni Nazionali. | | | |

| | Machiavelli | Primo periodo – trimestre |
|--------------------|---|--|
| | Barocco | |
| | Galilei | |
| | Illuminismo | Secondo periodo – pentamestre |
| | Neoclassicismo | pentamestre |
| | Goldoni | |
| Secondo Biennio | Alfieri | |
| II anno | Foscolo | |
| | Romanticismo | |
| | Manzoni | |
| | Dante, Divina Commedia: selezione di canti e/o brani del Purgatorio* Produzione scritta - tutte le tipologie del Primo anno del Secondo Biennio - analisi e interpretazione del testo - tipologie della terza prova *Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento del limite di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e il V anno) individuato per lo studio della Divina Commedia nelle Indicazioni Nazionali. | Primo e secondo periodo Primo e secondo periodo |

Dipartimento Lettere (Area 1) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo Linguistico e delle Scienze Umane Quinto anno Anno scolastico 2017-2018

| Programmazione disciplinare per anno di corso e per indirizzo | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana | | | | |
| Indirizzo: Liceo Linguistico e delle Scienze Umane | | | | |
| Anno di corso | Nuclei Fondanti | Tempi | | |
| | (CONTENUTI IRRINUNCIABILI) | | | |
| Quinto anno | Leopardi Naturalismo e Verismo Verga Decadentismo Pascoli D'Annunzio Pirandello Svevo Ungaretti Montale Sviluppi della lirica del '900 Sviluppi della prosa del '900 | Primo periodo – trimestre Secondo periodo – pentamestre | | |
| | Dante: <i>Divina Commedia</i> Selezione di canti e/o brani del <i>Paradiso*</i> Produzione scritta: tipologie della prima prova degli Esami di Stato *Il numero dei canti scelti sarà congruo al raggiungimento minimo di 25 canti complessivi (entro il secondo biennio e V anno) individuato per lo studio della <i>Divina Commedia</i> nelle | Primo e secondo periodo Primo e secondo periodo | | |

| Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Indirizzo: Liceo Linguistico e delle Scienze Umane | | | | |
| Anno di corso | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZE IN USCITA | | | |
| | Gli obiettivi didattici per il secondo biennio e per il quinto anno vanno riferiti ai seguenti ambiti, tra loro intimamente connessi: a) affinamento delle competenze linguistiche e padronanza dei lessici disciplinari; b) analisi e contestualizzazione dei testi; c) confronti intertestuali. | | | |
| I e II ANNO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO | Al termine del percorso liceale lo studente deve: a) comprendere la storicità della lingua italiana, dalla codificazione cinquecentesca alle varietà d'uso dell'italiano d'oggi a1. comprendere e utilizzare diverse tipologie di testi (compresi quelli pragmatici) a2. saper esporre con sufficiente organicità proprietà e correttezza formale a3. saper produrre, con correttezza formale e coerenza argomentativa, testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche, questionari, prove semi strutturate e strutturate, analisi di testo, saggio breve, articolo di giornale b) compiere analisi e contestualizzazioni di un testo, raccogliendo elementi di riflessione relativi: - al quadro storico di riferimento - ai generi letterari - alle relazioni tra la produzione letteraria e la società (centri di produzione e di diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione) - ai rapporti tra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche (arti figurative, architettura, musica, spettacolo e in particolare, per l'epoca più recente, cinematografia e radiotelevisione) - al profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, linguaggio figurato e metrica) | | | |

OBIETTIVI MINIMI – COMPETENZE IN USCITA

Gli obiettivi minimi per il secondo biennio e per il quinto anno vanno riferiti ai seguenti ambiti, tra loro intimamente connessi:

- sufficiente affinamento delle competenze linguistiche e dei lessici disciplinari
- analisi e contestualizzazione degli elementi fondamentali del testo letterario e non letterario
- opportuni confronti intertestuali

Al termine del percorso liceale lo studente deve:

- comprendere e utilizzare diverse tipologie di testi
- saper esporre con sufficiente organicità proprietà e correttezza formale
- saper produrre testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni, trattazioni sintetiche, questionari, prove semi strutturate e strutturate, analisi di testo, saggio breve, articolo di giornale

Criteri di valutazione

La verifica scritta si fonda sui seguenti requisiti del testo dato per tutte le tipologie testuali:

- correttezza morfologica, sintattica, ortografica, e della punteggiatura
- registro linguistico adeguato alla tipologia del testo
- ricchezza e varietà del lessico specifico
- aderenza alle consegne (pertinenza e rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta)
- qualità e quantità delle informazioni, dei riferimenti interdisciplinari, delle riflessioni critiche personali
- creatività e/o originalità espositiva

Per ogni tipologia di prova (A-B-C-D) nello specifico si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate e condivise da tutti i Docenti del Dipartimento di Lettere e approvate in sede di Collegio dei Docenti.

La verifica orale si fonda su:

- lettura, analisi e commento, in forma coerente e corretta, di un testo dato
- esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina
- verifiche scritte valide per l'orale.

Le verifiche sono diversificate in base agli obiettivi che il Docente vuole accertare come acquisiti.

Per lo scritto, oltre alle tipologie testuali previste per gli Esami di Stato, è prevista la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate, in particolare la tipologia B afferente alla Terza Prova.

Le verifiche saranno effettuate sulla base della seguente scansione:

tre prove (tra scritte e orali) nel primo periodo;

quattro prove (tra scritte e orali) nel secondo periodo.

Per il V anno sono previste simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Recupero e approfondimento

Le attività di recupero saranno effettuate attraverso lo studio autonomo assegnato individualmente; e/o attraverso il recupero in itinere su tutta la classe durante l'orario curricolare.

Per il secondo Biennio possono essere previsti corsi di recupero in orario extracurricolare da realizzarsi nella prima parte del secondo periodo. Ogni intervento di recupero sarà seguito da verifica documentata.

Mezzi e strumenti

Le strategie didattiche adottate dai Docenti della disciplina sono flessibili. A mero titolo esemplificativo si citano: la lezione frontale e partecipata, la lettura e lo studio del manuale, la parafrasi e l'analisi dei testi letterari e critici. Parafrasi e analisi di brani a carattere interdisciplinare integrano e arricchiscono l'apprendimento degli alunni. Visione e discussione di spettacoli teatrali e cinematografici, visite culturali, lettura e discussione di articoli, di quotidiani o riviste, partecipazione a convegni, incontri con autori. Strumenti: libri di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi, software didattici, uso della LIM etc.

Le proposte programmatiche sono da intendersi come ipotesi di lavoro flessibile, che può adattarsi alla realtà delle classi e alle scelte didattiche dei Docenti.